Proposta n. 2119 / 2022

PUNTO fs / 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/11/2022

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1537 / DGR del 29/11/2022

OGGETTO:
Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2023-2026, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere. Accordo rep. atti n. 158/CSR del 24 settembre 2015.

6d0978f5

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Stefania Zattarin	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

6d0978f5

OGGETTO: Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale. Approvazione dell'Avviso pubblico e della Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione, in modalità duale, di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per il triennio 2023-2026, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere. Accordo rep. atti n. 158/CSR del 24 settembre 2015.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Si approvano l'Avviso pubblico e la Direttiva per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere da realizzare nel triennio 2023-2026 in modalità duale, finanziabili con le risorse che saranno assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il riparto 2023.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il 24 settembre 2015 è stato sancito in Conferenza Stato-Regioni l'Accordo rep. atti n.158 sulle azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): si tratta di una sperimentazione che si colloca tra le novità legislative introdotte dal D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 *Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183* che, agli articoli 41 e seguenti, disciplina anche il contratto di apprendistato per la qualifica professionale, come tipologia di contratto che integra organicamente, in un sistema duale, formazione e lavoro, con riferimento ai titoli di istruzione e formazione e alle qualificazioni professionali contenute nel Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.

Le Regioni hanno sottoscritto in data 13 gennaio 2016 i Protocolli di intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), dando avvio alla sperimentazione del sistema duale, con l'intento di rafforzare il collegamento tra IeFP e mondo del lavoro favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani, attraverso gli strumenti dell'apprendistato formativo e dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) o dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

Dopo la fase sperimentale il sistema duale è ora nella fase della piena attuazione.

In data 1° agosto 2019 è stato sancito l'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (rep. atti n. 155/CSR) relativo al Repertorio delle figure di IeFP; pur configurandosi come un'integrazione e manutenzione del Repertorio nazionale del 2011, di fatto questo Accordo ne revisiona anche profondamente l'impianto metodologico.

I percorsi triennali di istruzione e formazione, finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali nell'ambito del sistema duale nell'IeFP, costituiscono un'importante integrazione all'offerta formativa per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto dovere all'istruzione-formazione: pertanto, occorre dare un'adeguata risposta alle famiglie e al territorio in tempi compatibili con le scelte da effettuare al termine del primo ciclo e la conseguente iscrizione al secondo ciclo.

Le iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado, comprese quelle alle Scuole di Formazione Professionale, per l'Anno Scolastico-Formativo 2023-2024, saranno possibili sul portale *Iscrizioni on line* secondo i termini che saranno definiti dalla emananda circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Gli interventi che prevedono il sistema duale nell'ambito dell'IeFP non sono predefiniti all'interno del Piano dell'offerta formativa regionale; pertanto con il presente provvedimento si intende dare avvio alle procedure per l'individuazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento delle qualifiche nella sezione servizi del benessere da realizzarsi in modalità duale nell'Anno Scolastico-Formativo 2023-2024, individuando i percorsi ritenuti ammissibili e finanziabili.

Occorre peraltro ricordare che è ora in essere anche il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) ed in particolare la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale", che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il lavoro (compresa la formazione sul posto di lavoro), nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani e, in via sperimentale, anche per gli adulti senza titolo di studio secondario. La programmazione che la Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" intende avviare a partire dall' Anno Formativo 2022-23 fino all' Anno Formativo 2024-25 va a recepire quanto indicato nel documento denominato "Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia" del 13 luglio 2021 con riferimento agli obiettivi e alle specificità dell'Investimento "Sistema duale".

La Regione del Veneto, con nota del direttore della Direzione Formazione e Istruzione del 08/07/2022 prot. n. 030510, ha trasmesso alla Direzione Generale delle Politiche attive del lavoro del Ministero LPS il "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema Duale' finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 - Regione Veneto", ricevendo parere positivo (nota prot. n. 0002357.22-07-2022 del Ministero LPS - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro).

Nello specifico pertanto i progetti presentati in adesione alla presente deliberazione nel contesto PNRR Investimento 1.4 "Sistema duale", contribuiscono al raggiungimento del target di *baseline* in quanto offerta di IeFP duale consolidata finanziata con risorse nazionali erogate ai sensi dell'art. 68, comma 4, lett. a) della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni.

Ciò premesso, al fine di avviare la programmazione in oggetto, si propone di approvare l'Avviso pubblico, **Allegato A** e la Direttiva, **Allegato B**, quali parti integranti del presente atto, per la presentazione di progetti formativi volti alla realizzazione di percorsi triennali di IeFP nell'ambito del sistema duale, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da avviare nell'Anno Scolastico-Formativo 2023-2024 e da concludere nell'Anno Scolastico-Formativo 2025-2026.

L'importo del contributo pubblico necessario a finanziare progetti per 10 percorsi triennali di istruzione e formazione nella sezione servizi del benessere, viene quantificato provvisoriamente in euro 2.500.000,00. Tale importo potrà essere impegnato con successivi atti del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a carico del Bilancio regionale.
Lo stanziamento potrà essere confermato solo dopo l'emanazione da parte del Ministero LPS del Decreto di riparto per il 2023, con cui saranno assegnate al Veneto le nuove risorse che confluiranno nel Bilancio regionale, con iscrizione nei capitoli di spesa assegnati alla Direzione Formazione e Istruzione dedicati all'art. 68 della legge n. 144/99 e s.m.i., programma 15.02 *Formazione Professionale*.

La copertura finanziaria dei 10 percorsi in questione sarà assicurata, oltre che dal citato nuovo riparto atteso per l'anno 2023, dalle residue disponibilità di cui al Decreto Direttoriale del Ministero LPS – Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 15 del 14/04/2022.

Qualora le risorse statali che si renderanno disponibili fossero insufficienti per garantire la copertura totale delle attività pertinenti al sistema duale nell'ambito della programmazione regionale 2023, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione assumerà impegni di spesa nei limiti del minor importo, riducendo il numero di percorsi finanziabili.

Per gli interventi ammissibili e non finanziabili sarà possibile richiedere il riconoscimento, senza oneri finanziari a carico della Regione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. b) della L.R. n. 8 del 31/3/2017 e s.m.i..

9ec0325b

La presentazione delle domande di ammissione al finanziamento e dei relativi progetti deve avvenire tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, entro e non oltre le ore 13:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, a pena di inammissibilità.

La valutazione dei progetti che perverranno sarà effettuata da una Commissione di valutazione che sarà appositamente nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto.

In caso di finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito in Legge 28/06/2019, n. 58 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e in particolare l'articolo 68;
VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53";
VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53";
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
VISTO il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
VISTO il D.Lgs. 15 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
VISTO l'Accordo siglato il 25 febbraio 2010 in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale;
VISTO l'Accordo rep. Atti n. 158/CSR del 24 settembre 2015 sul progetto sperimentale recante: "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
VISTO l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, Repertorio Atti Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 155/CSR del 1° agosto 2019;

9ec0325b

VISTO l'Accordo stipulato in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 18 dicembre 2019, n. 19/210/CR10/C9 relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
VISTO il Decreto Interministeriale 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
VISTO il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81";
VISTO il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali che recepisce l'Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1° agosto 2019 n. 155/CSR;
VISTO l'art. 35 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito nella Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge n. 124/2017;
VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 19 del 9 agosto 2002: "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati" e s.m.i.;
VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto", come modificata con legge regionale 20 aprile 2018, n. 15;
VISTA la DGR n. 698 del 24 maggio 2011 "Attività di formazione iniziale finanziate dalla Regione Veneto. Approvazione studio per l'applicazione unità di costo standard (regolamento Ce n. 1083/2006)", e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la DGR n. 1368 del 30 luglio 2013 "DGR 2891 del 28.12.2012. Approvazione dei risultati del Tavolo Tecnico per il perfezionamento della qualità nella formazione iniziale e per l'individuazione di linee di indirizzo per la programmazione e organizzazione dell'offerta formativa di percorsi di istruzione e formazione professionale";
VISTA la DGR n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020" e s.m.i.;
VISTA la DGR n. 671 del 28 aprile 2015 "Fondo Sociale Europeo. Regolamento UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Approvazione delle Unità di Costo Standard";
VISTA la DGR n. 1050 del 29 giugno 2016 "Ratifica degli Accordi tra Regione del Veneto, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e Parti sociali per la disciplina degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato ai sensi degli artt. 43 e 45 del Decreto Legislativo n. 81/2015 e del Decreto interministeriale 12/10/2015";
VISTA la DGR n. 1137 del 19 luglio 2017 "Sperimentazione del sistema di formazione duale. Attribuzione al Tavolo Tecnico costituito presso la Direzione Formazione e Istruzione del ruolo di organismo concertativo per la valutazione e la condivisione di strumenti da utilizzare nella sperimentazione del sistema duale. Approvazione del documento prodotto dal Tavolo Tecnico nel corso del primo semestre 2017. D.Lsg n. 81 del 15/6/2015. Accordo Stato-Regioni del 24 settembre 2015. Decreto interministeriale 12/10/2015";
VISTA la DGR n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";
VISTA la DGR n. 914 del 9 luglio 2020 "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ex L. 53/2003 e D.Lgs. n. 226/2005.Recepimento degli Accordi stipulati in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome in data 1 agosto 2019, n. 155/CSR e 18 dicembre 2019, n. 19/210/CR10/C9, riguardanti l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali ed elementi correlati";
VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

9ec0325b

VISTA la nota della Regione Veneto - Direzione Formazione e Istruzione del 08/07/2022 prot. n. 030510;
VISTA la nota prot. n. 0002357.22-07-2022 del Ministero LPS - Direzione Generale delle politiche attive del lavoro contenente il parere positivo sul "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema Duale" finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2021 - Regione Veneto";
VISTO l'Accordo rep. atti. 143/CSR del 27.7.2022 relativo all'adozione delle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale". PNRR: Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale";
VISTO l'art. 2, c.2, lettera o) della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i..

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico, **Allegato A**, e la Direttiva di riferimento, **Allegato B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione di progetti formativi per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, finalizzati al conseguimento della qualifica professionale nella sezione servizi del benessere, da avviare nell'Anno Scolastico-Formativo 2023-2024 e da concludere nell'Anno Scolastico-Formativo 2025-2026;
3. di quantificare provvisoriamente in euro 2.500.000,00, l'importo necessario a finanziare progetti per i 10 percorsi triennali;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dei percorsi in questione sarà assicurata, oltre che dal nuovo riparto atteso per l'anno 2023, indicato in premessa, dalle residue disponibilità di cui al Decreto Direttoriale del MLPS – Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro, n. 15 del 14/04/2022;
5. di autorizzare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ad adottare gli opportuni provvedimenti per il riconoscimento di progetti formativi ammissibili ma non finanziabili, per i quali l'Ente beneficiario richieda la realizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. b) della Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., senza oneri finanziari a carico della Regione;
6. di stabilire che la presentazione delle domande di ammissione al finanziamento e dei relativi progetti, deve avvenire tramite l'applicativo SIU – Sistema Informativo Unificato con le modalità previste dalla Direttiva, **Allegato B**, entro e non oltre le ore 13:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, a pena di inammissibilità;
7. di affidare la valutazione dei progetti che perverranno ad una Commissione di valutazione che sarà nominata dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio atto;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni conseguente provvedimento si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto della presente deliberazione, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, ivi compresa le tempistiche di avvio e di termine delle attività, le modalità di realizzazione delle stesse, le procedure di liquidazione e ogni altro adempimento connesso, con particolare riferimento alla determinazione del cronoprogramma della spesa;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione nonché nel sito Internet della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
Dott.ssa Stefania Zattarin

9ec0325b